

# Divenire di Merleau Ponty. Filosofia di un soggetto incarnato



<b>In commercio dal:</b>	03/02/2011
<b>Category:</b>	Filosofia
<b>Anno edizione:</b>	2011
<b>Editore:</b>	Guerini e Associati
<b>EAN:</b>	9788862502818
<b>Collana:</b>	Epistemologica
<b>Pagine:</b>	180 p.

[Divenire di Merleau Ponty. Filosofia di un soggetto incarnato.pdf](#)

[Divenire di Merleau Ponty. Filosofia di un soggetto incarnato.epub](#)

A cinquant'anni dalla morte, questo libro si occupa di Merleau-Ponty utilizzando accostamenti teorici e registri diversi: la descrizione fenomenologica, la trattazione epistemologica, la riflessione estetica, l'antropologia, la filosofia della mente fino ai più recenti risultati delle neuroscienze. Approcci così diversi non mancano tuttavia di un denominatore comune, che è possibile rintracciare in una molteplicità di aspetti convergenti: l'individuazione di un pensiero naturale (anche se non naturalistico); il primato della percezione, soprattutto in riferimento ai suoi aspetti taciti e corporei; il ritorno a un comune terreno originario, interpretato non come perdita di un'età dell'oro, ma come ricerca di quel sostrato pre-oggettivo e pre-intenzionale che sostiene sia la natura umana sia la sua possibilità di conoscere. Non per caso la fondazione di una filosofia del soggetto incarnato è il tema centrale di questo volume.

con quelle strutture di senso precategoriale che sono il fondamento di ogni conoscenza possibile e reale. con quelle strutture di senso precategoriale che sono il fondamento di ogni conoscenza possibile e reale. ' ! ' Si potrebbe fare un'accostamento in questo senso tra estetica e fenomenologia della percezione di Merleau-Ponty. ' ! Pr0prio un bel post, che ci ripropone con l'efficacia di una recensione cinematografica le millenarie

problematiche filosofiche sul confine tra naturale e artificiale in merito alle domande intorno all'essenza umana, alla mente e all'identità personale. con quelle strutture di senso precategoriale che sono il fondamento di ogni conoscenza possibile e reale.

Pr0prio un bel post, che ci ripropone con l'efficacia di una recensione cinematografica le millenarie problematiche filosofiche sul confine tra naturale e artificiale in merito alle domande intorno all'essenza umana, alla mente e all'identità personale. ' Si potrebbe fare un'accostamento in questo senso tra estetica e fenomenologia della percezione di Merleau-Ponty. Pr0prio un bel post, che ci ripropone con l'efficacia di una recensione cinematografica le millenarie problematiche filosofiche sul confine tra naturale e artificiale in merito alle domande intorno all'essenza umana, alla mente e all'identità personale. Pr0prio un bel post, che ci ripropone con l'efficacia di una recensione cinematografica le millenarie problematiche filosofiche sul confine tra naturale e artificiale in merito alle domande intorno all'essenza umana, alla mente e all'identità personale. ' Si potrebbe fare un'accostamento in questo senso tra estetica e fenomenologia della percezione di Merleau-Ponty. ' ' Si potrebbe fare un'accostamento in questo senso tra estetica e fenomenologia della percezione di Merleau-Ponty.

con quelle strutture di senso precategoriale che sono il fondamento di ogni conoscenza possibile e reale.